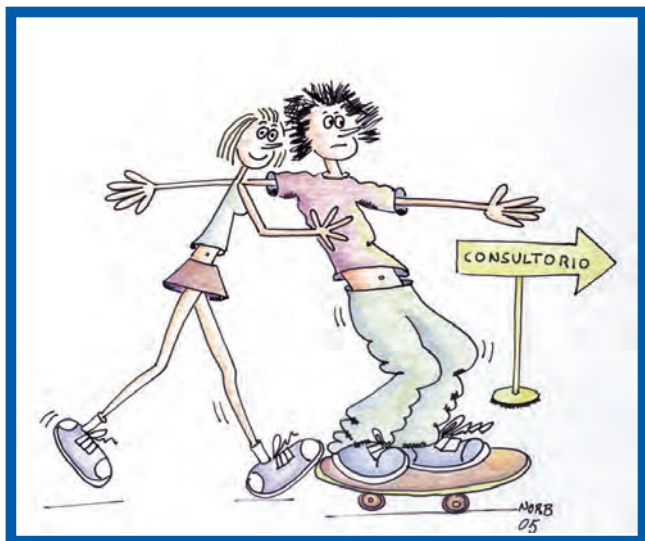


IL CENTRO ADOLESCENTI



 **AIED**

ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA

SEZIONE DI ROMA

COSA È UN CONSULTORIO

Alcuni non hanno mai sentito parlare del **Consultorio familiare**, altri, pur avendolo sentito nominare, non sanno esattamente cosa sia, né dove si trovi e soprattutto come e quando utilizzarlo.

Eppure, non mancano certo i dubbi e le domande: quali sono i metodi anticoncezionali? che fare se si ha un ritardo delle mestruazioni? che cos'è il pap-test? a cui il Consultorio potrebbe dare delle risposte e delle indicazioni.

D'altronde, in famiglia non sempre si può parlare liberamente di sessualità e a scuola spesso mancano gli spazi adatti a farlo, tranne nei casi in cui viene attivato un corso di educazione sessuale.

Da soli, in coppia o con il gruppo di amici, il Consultorio può e vuole essere il punto di riferimento non solo nei casi in cui ci si trova in difficoltà, ma anche quando si desidera soddisfare delle legittime curiosità in materia di sesso.

Il Consultorio non va confuso con un qualsiasi ambulatorio medico, dove si va soltanto per farsi visitare o farsi prescrivere una ricetta, perché qui è possibile avere anche solo informazioni e/o consulenze.

Nel Consultorio troviamo il ginecologo, l'andrologo, lo psicologo.

Le prestazioni vanno dalla consulenza contraccettiva alle visite ginecologiche e alla consulenza psico-sessuale.

In particolare, possiamo andare in Consultorio per:

- informazioni sui vari metodi contraccettivi;
- controlli ginecologici (le donne) e andrologici (gli uomini);
- consulenze e terapie sessuologiche e/o psicologiche individuali, di coppia o familiari;
- ottenere consulenza e assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza, come prevede la legge 194 del 1978.

Infine, il Consultorio costituisce un punto di riferimento per chi ha subito violenza sessuale.

A volte alcuni adolescenti tendono a rimandare il momento del primo contatto con il Consultorio, perché prevale la paura della visita ginecologica o andrologica, l'imbarazzo a parlare dei loro problemi con il consulente, il timore che i genitori lo vengano a sapere, ecc.

Proprio per venire incontro a questo particolare tipo di difficoltà, l'AIED ha aperto un Centro per adolescenti in via Toscana 30/4 a Roma.



LA CONSULENZA MEDICA

COME SI SVOLGE LA VISITA GINECOLOGICA

La visita ginecologica permette di esaminare gli organi genitali sia interni che esterni.

Consta di tre momenti:

- **ispezione**, cioè semplice osservazione dei genitali esterni per evidenziare eventuali forme malformative e stati infiammatori;

- **palpazione**, in cui si analizzano gli organi interni, utero e ovaie.

Si pratica introducendo il dito indice (o indice più medio) della mano destra in vagina e, con la mano sinistra sull'addome, si palpano appunto i suddetti organi per valutare la loro posizione e il loro volume.

- **visita con speculum**, consiste nell'introdurre in vagina uno strumento (lo speculum), che consente di visualizzare l'interno della vagina, il collo dell'utero (o cervice uterina) e di effettuare il pap-test (test di prevenzione per i tumori del collo uterino).

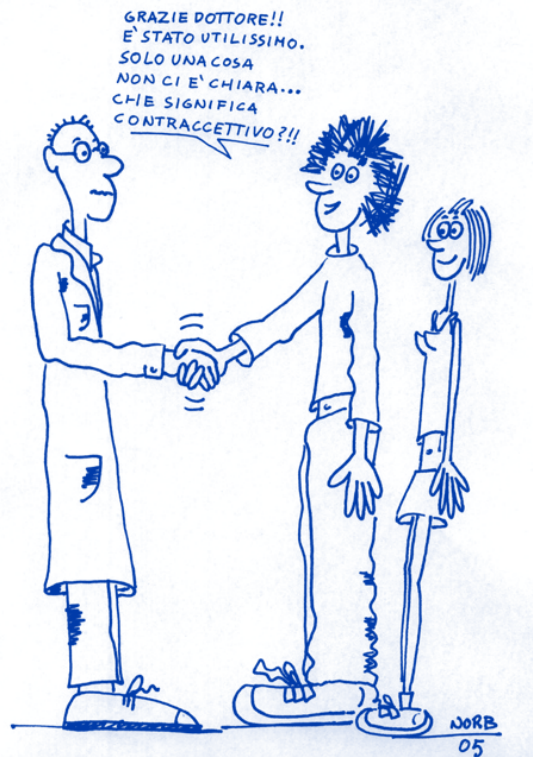
La visita ginecologica non è assolutamente dolorosa e va praticata almeno una volta all'anno.

Quando vengono usati contraccettivi può essere necessario intensificare i controlli.

COME SI SVOLGE LA VISITA ANDROLOGICA

La visita si compone di due momenti:

- l'**ispezione**, con la quale si può esaminare la forma del pene, del glande e dello scroto, e quindi evidenziare se ci sono alterazioni anatomiche o problemi legati ad infezioni.



In queste sedi, le infezioni possono anche accompagnarsi ad ulcerazioni, arrossamenti, eruzioni o secrezioni a seconda della causa che le ha provocate;

- la **palpazione**, permette invece di esaminare i testicoli per accertarsi della loro normale dimensione e forma, con lo scopo di poter diagnosticare precocemente la presenza di eventuali problemi.

La visita andrologica non è dolorosa, ed è un momento importante anche per poter segnalare eventuali difficoltà o disturbi della sfera sessuale legati al momento del coito.

LA CONSULENZA PSICOLOGICA

ALCUNE TEMATICHE ADOLESCENZIALI

1. L'identità

È proprio dell'adolescenza lo scoprirsi a pensare a se stessi come non si era mai fatto, magari chiusi nella propria stanza. Ci si interroga sui cambiamenti, si ha l'impressione di vedere il mondo con occhi nuovi. Si fanno progetti, e non soltanto a breve scadenza, ma anche per gli anni futuri. Poco importa che ogni giorno si cambi idea, l'importante è fantasticare sull'avvenire.



Interrogarsi sulla propria identità significa anche porsi delle domande sull'essere maschio o femmina, ossia sulla propria **identità sessuale**.

La convinzione intima della propria mascolinità o femminilità è un elemento centrale del modo che ognuno ha di sentire "chi è", nel profondo di se stesso.

2. Il rapporto con il proprio corpo

Le nostre relazioni con gli altri e con l'ambiente passano necessariamente attraverso il corpo, che è il mezzo di comunicazione più immediato di cui disponiamo.

Oltre che con le parole, parliamo di noi anche con gli occhi, il sorriso, l'odore, le mani, la posizione del corpo, l'abbigliamento. Molte volte utilizziamo volontariamente queste comunicazioni silenziose, per invitare o scoraggiare l'altro alla prosecuzione del rapporto.

Altre volte inviamo messaggi con il corpo anche senza rendercene conto. Qualcuno ha detto che "il corpo non mente" proprio per sottolineare che spesso rivela più delle parole.

Eppure, nonostante ogni rapporto sia ricco di comunicazioni non verbali, la maggior parte di noi è "analfabeta" in questo campo e non conosce appieno tutte le proprie potenzialità e capacità espressive. Arriviamo ad ignorare o a negare il corpo, o perfino ad avvertirlo estraneo.

Essere in armonia con il proprio corpo, avvicinarsi ad esso scoprendo progressivamente le sensazioni che può dare, significa soprattutto riconoscersi nelle proprie emozioni e nei propri desideri.

3. Il confronto con i genitori

Quando si entra nel periodo adolescenziale, ai molti cambiamenti individuali, si aggiungono modificazioni che investono tutta la famiglia.

Infatti, i membri che ne fanno parte si influenzano reciprocamente e, nel momento in cui si è alle prese con un corpo che cambia repentinamente e si vivono emozioni forti e contraddittorie, genitori, fratelli e sorelle vengono inevitabilmente coinvolti.

Questo è un periodo difficile per tutti, ma ricco di potenzialità di crescita per ciascuno. Contrasti, conflitti, incomprensioni coinvolgono adulti e adolescenti in un confronto continuo.

Da un lato ragazzi e ragazze si accorgono di non essere più bambini, ma non ancora abbastanza grandi e autosufficienti, dall'altro mamma e papà mettono in crisi il loro ruolo genitoriale, ed è probabile che percorrano a ritroso gli anni trascorsi per rivedere se stessi adolescenti incompresi e insoddisfatti.

Le richieste più frequenti da parte degli adolescenti, in questo periodo, riguardano l'autonomia e la definizione di nuovi "spazi".

È facile che gli adulti ora tendano ad essere intrusivi perché anche per loro questa è una fase difficile; c'è il timore di perdere il controllo dei figli, di vederli man mano allontanarsi.



I SERVIZI AIED PER GLI ADOLESCENTI

Consulenza ed assistenza medica sui metodi contraccettivi (pillola, IUD, diaframma, anello vaginale, cerotto, pillola del giorno dopo, ecc.)

Visite ginecologiche

Visite senologiche

Visite andrologiche

Visite dermatologiche / terapia acne

Visite endocrinologiche

Visite neurologiche

Visite omeopatiche

Visite auxologiche e di endocrinologia dell'età evolutiva

Servizio di patologia vulvare

Vaccino HPV

Esami ecografici

Servizio di analisi (pap-test, prelievi endometriali, strisci batteriologici, ecc.)

Servizio per la diagnosi e la terapia dei disturbi del comportamento alimentare

Prevenzione e terapia delle cefalee

Diagnosi precoce della gravidanza

Consulenza ed assistenza medica per la prevenzione e la cura delle malattie sessualmente trasmesse

Consulenza ed assistenza psicologica, psicoterapeutica e sessuologica

APPENDICE

L'AIED è nata il 10 ottobre 1953 con lo scopo di:

a) diffondere il concetto ed il costume della procreazione libera e responsabile;

b) stimolare la crescita culturale e sociale in materia di sessualità;

c) realizzare ed incoraggiare studi e ricerche finalizzati ad approfondire i temi ed i problemi demografici;

d) combattere ogni differenziazione tra uomo e donna nel lavoro, nella famiglia, nella società, ed ogni forma di violenza sessuale e di violenza sui minori, fornendo assistenza e tutela -anche legale- alle persone che ne siano vittime;

e) promuovere e sostenere iniziative rivolte a migliorare la qualità della vita ed a tutelare la salute della persona umana, a livello sia individuale che collettivo.

In base al proprio Statuto, l'AIED è apartitica, non persegue scopi commerciali e non ha fini di lucro.

Nella realizzazione delle sue finalità statutarie essa non fa discriminazione di carattere razziale, religioso, sociale o politico.

Nel marzo 1971 l'AIED ha ottenuto l'abrogazione dell'articolo 553 del Codice Penale, che vietava fino ad allora la propaganda e l'uso dei mezzi contraccettivi.

Numerose sono state le battaglie condotte successivamente dall'AIED, che testimoniano il forte contributo che essa ha dato al Paese nel campo politico, scientifico, culturale e sociale, e che tuttora continua a dare per il riconoscimento ed il consolidamento dei più importanti diritti civili.

CENTRO ADOLESCENTI

VIA TOSCANA 30/4 00187

TEL. 06.42.88.14.54

ORARIO: 9-13 / 14-19 SABATO: 9-13

CONSULTORIO

VIALE GORIZIA 14 00198

TEL. 06.85.57.731

ORARIO: 9-13 / 14-19 SABATO 9-13

CONSULTORIO

VIA TOSCANA 30/1 00187

TEL. 06.42.82.53.14

ORARIO: 9-13 / 14-19 SABATO 9-13

PRESIDENZA

VIA SALARIA 58 00198

TEL. 06.88.40.661 / 06.85.53.643

FAX 06.85.30.11.20

ORARIO: 9-13 / 14-20 SABATO 9-13

www.aied-roma.it

comunicazioneroma@aied.it

twitter.com/aiedroma

facebook.com/aiedroma

youtube.com/aiedroma



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA
SEZIONE DI ROMA